

23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

*Segreteria della Giunta*  
*Il Direttore Generale*  
Valerio Pelini

DELIBERAZIONE 31 marzo 2008, n. 234

**Definizione dei criteri per la ripartizione delle risorse in materia di incremento della raccolta differenziata dei rifiuti per il periodo 2008/2010.**

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs.152/2006 recante "Norme in materia ambientale";

Vista la L.R. 25/98 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e s.m.i.;

Vista la L.R. 61/2007 "Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998 n.25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti", che definisce la nuova struttura delle Comunità di Ambito, come meglio descritte di seguito;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2006/2010 che tra le sfide e priorità programmatiche prevede quella di realizzare uno sviluppo sostenibile che coniughi dinamismo economico e rispetto dell'ambiente;

Atteso che il PRS 2006/2010 prevede, tra i quattro programmi strategici, quello della sostenibilità ambientale che risulta articolato in quattro Progetti Integrati Regionali, tra i quali è compreso il PIR "Efficienza e sostenibilità nella politica dei rifiuti", che prevede i seguenti obiettivi:

- Riduzione del 15 per cento dei rifiuti urbani;
- Raggiungimento del 55 per cento di raccolta differenziata dei rifiuti urbani,
- destinando specifiche risorse economiche per l'attuazione del PIR stesso;

Considerando che trattasi di obiettivi strategici di carattere trasversale che interagiscono con molte politiche settoriali e sono parte integrante di un modello di sviluppo sostenibile che individua in queste azioni la base per una profonda modifica del rapporto tra produzione, consumo e gestione dei rifiuti;

Vista la LR.14/07 "Istituzione del Piano Regionale di Azione Ambientale";

Vista la D.C.R.T. n. 32 del 14/03/2007 di approvazione del "Piano Regionale di Azione Ambientale PRAA 2007/2010";

Considerato che il PRAA è strumento attuativo delle scelte strategiche del PRS e assume come proprie tutte le priorità individuate nei PIR del Programma strategico 3 "Sostenibilità ambientale dello sviluppo", declinando tali priorità in interventi;

Preso atto che tra i temi e gli obiettivi comuni al PRS e al PRAA, emerge la questione dell'efficienza e sostenibilità della politica dei rifiuti;

Vista la Comunicazione fatta in Giunta Regionale dall'Assessore all'Ambiente in data 14/01/2008 relativa alla situazione attuale della gestione dei rifiuti, la quale inquadra lo stato dell'arte nel territorio regionale, con particolare riferimento ai rifiuti urbani e dalla quale emerge la necessità di imprimere un'accelerazione alle politiche di settore, con particolare riferimento all'implementazione della raccolta differenziata e alla realizzazione impiantistica a supporto della stessa, ritenendo necessario indirizzare le risorse attualmente disponibili alla realizzazione della stessa nonché impegnandosi al reperimento di ulteriori risorse;

Considerato che le risorse disponibili nel periodo 2007/2010 per la realizzazione dei suddetti obiettivi sono pari a euro 30.176.403,71, di cui:

- euro 7.455.000,00 destinate alla riduzione della produzione rifiuti rispetto ai dati del 2004;
- euro 22.721.403,71 destinate al raggiungimento del 55% di RD dei rifiuti urbani;

Vista la DGRT n.63/2007 "Approvazione schema protocollo di intesa per la gestione dei rifiuti negli ATO Firenze, Prato e Pistoia" che ha reso disponibile la somma di euro 6.000.000,00 per il finanziamento di azioni volte alla riduzione della produzione rifiuti;

Vista la DGRT n.537/2007 che definisce criteri e modalità di erogazione finanziamenti in materia di riduzione della produzione rifiuti afferenti il protocollo di intesa per la gestione dei rifiuti negli ATO Firenze -Prato - Pistoia di cui alla DGRT n.63/07;

Considerato che il suddetto atto individua nelle Province di Firenze, Prato, Pistoia e Circondario Empolese Valdelsa, i soggetti che provvedono alla definizione delle destinazioni dei contributi derivanti dagli Accordi del Protocollo di intesa del 31/01/07 in materia di riduzione della produzione rifiuti;

Vista la DGRT n.536/2007 avente ad oggetto "Individuazione delle azioni e dei criteri per la ripartizione

delle risorse per gli interventi inerenti l'obiettivo specifico "Interventi di prevenzione della produzione rifiuti" afferente il macroobiettivo D1 del PRAA 2007/2010", con la quale sono stati definiti criteri e modalità di erogazione dei finanziamenti in materia di riduzione della produzione rifiuti anche nelle altre Province della Regione Toscana, destinando a tal fine per l'annualità 2007 l'importo di euro 1.455.000,00;

Atteso che con i suddetti atti sono state prenotate le risorse, pari a euro 7.455.000,00, a favore di interventi in materia di riduzione della produzione rifiuti;

Vista la D.G.R.T. n. 63 del 29/01/2007 "Approvazione schema protocollo di intesa per la gestione dei rifiuti negli ATO Firenze – Prato – Pistoia" che ha reso disponibile sul bilancio 2007/2009, anche 8 milioni di euro per l'incremento della raccolta differenziata, per il periodo 2007/2010 in favore del suddetto accordo;

Vista la DGRT n 126 del 25/02/2008 con la quale si è proceduto a definire i criteri per ripartire tali risorse alle Comunità di Ambito di Firenze, Prato e Pistoia in attesa della costituzione della Comunità di ambito unico Toscana Centro, come stabilite dalla L.R. n.61/2007;

Ritenuto opportuno, per i succitati motivi, procedere a finanziare azioni volte all'incremento della raccolta differenziata anche nelle altre Comunità di Ambito della Regione Toscana, in attesa della costituzione delle Comunità di Ambito Toscana Costa e Toscana Sud, come stabilite dalla L.R. n.61/2007;

Preso atto che le risorse disponibili sul bilancio 2008 nonché sul bilancio pluriennale 2008/2010 sono pari a euro 14.721.403,71, e che saranno destinate alle costituende Comunità di Ambito Toscana Costa e Toscana Sud per l'incremento della Raccolta Differenziata;

Richiamato l'art. 3 della L.R. 25/98 il quale stabilisce che i contributi volti ad incentivare lo sviluppo di servizi, la realizzazione di strutture per la raccolta differenziata nonché gli impianti per la valorizzazione dei materiali separati dai rifiuti urbani siano destinati alle Comunità di Ambito, ed in particolare considerato il comma 3 del suddetto art. 3 che stabilisce che la Giunta regionale debba definire le modalità per l'assegnazione dei contributi alle Comunità di Ambito;

**Ritenuto opportuno stabilire che i fondi assegnati con il presente atto devono essere contabilizzati dal beneficiario finale in modo separato e devono concorrere alla definizione della tariffa di riferimento ai sensi del D.P.R. n.158 del 27/04/1999;**

Considerato che in data 22 novembre 2007 è stata emanata la L.R. n. 61 "Modifiche alla legge regionale 18 maggio 1998, n. 25 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati) e norme per la gestione integrata dei rifiuti" con la quale all'art.18 "Modifiche all'art. 24 della L.R. 25/98" vengono istituiti i nuovi ATO, in particolare:

- ATO Toscana Centro costituito dai Comuni compresi nelle Province di Firenze, Prato e Pistoia;
- ATO Toscana Costa costituito dai comuni compresi nelle Province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno;
- ATO Toscana Sud, costituito dai comuni compresi nelle Province di Arezzo, Siena e Grosseto;

Considerato che l'art. 24 della citata L.R. 61/2007 comma 1, stabilisce che entro 180 giorni dall'entrata in vigore della citata legge avvenuta il 01/12/2007, i Comuni compresi negli ATO costituiscono le comunità di ambito attraverso l'istituzione di un consorzio;

Ritenuto che in attesa della costituzione delle Comunità di Ambito Toscana Costa e Toscana Sud, le risorse debbano essere attribuite alle attuali Comunità di Ambito in base alla popolazione servita e ai flussi di rifiuti extra ATO accolti in relazione agli accordi inter-ATO, secondo le seguenti ripartizioni:

ATO	% popolazione servita e flussi di rifiuti extra ATO	risorse da attribuire
Toscana Costa	62%	9.068.384,69
Toscana Sud	38%	5.653.019,02
	100%	14.721.403,71

e di conseguenza:

ATO Toscana Costa	80% in base a popolazione servita	20% in base a flussi di rifiuti extra ATO	Risorse attribuite	%
Massa Carrara	1.091.361,01	0,00	1.091.361,01	12%
Lucca	2.115.591,36	0,00	2.115.591,36	23%
Pisa	2.188.644,06	1.766.568,45	3.955.212,51	44%
Livorno	1.906.219,81	0,00	1.906.219,81	21%
	7.301.816,24	1.766.568,45	9.068.384,69	100%
ATO Toscana Sud	80% in base a popolazione servita	20% in base a flussi di rifiuti extra ATO	Risorse attribuite	%
Arezzo	1.785.015,27	1.177.712,30	2.962.727,57	52%
Siena	1.447.236,25	0,00	1.447.236,25	26%
Grosseto	1.243.055,20	0,00	1.243.055,20	22%
	4.475.306,72	1.177.712,30	5.653.019,02	

Atteso che gli interventi di incremento di raccolta differenziata, potranno essere sostenuti, limitatamente alle risorse finanziarie disponibili, nella misura massima del 50% del costo dell'intervento;

Stabilito che la selezione degli interventi ammessi a finanziamento sarà effettuata dalle Comunità di Ambito;

Ritenuto necessario stabilire che gli ATO, nella selezione degli interventi da finanziare debbano dare priorità agli interventi localizzati nelle isole, nei territori di Comuni che ricevono rifiuti provenienti da altri ATO, nei territori dei Comuni sede di impianto, nonché nei territori di particolare criticità come individuati dai piani straordinari;

Ritenuto opportuno definire criteri e modalità per l'assegnazione e l'erogazione dei finanziamenti in materia di incremento di raccolta differenziata, rimandando all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, condiviso con le Comunità di Ambito interessate in relazione ai contenuti di dettaglio;

Ritenuto opportuno stabilire le modalità di erogazione dei contributi previsti dal presente atto, come segue:

- 50% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito della graduatoria approvata;

- saldo pari al rimanente 50 % all'attestazione del rispetto della popolazione servita dagli interventi finanziabili previsti nell'art.1 del citato allegato A secondo le previsioni progettuali e di raggiungimento delle performance di Raccolta Differenziata dichiarata nei singoli progetti;

Stabilito che il monitoraggio per la verifica dei risultati raggiunti debba essere effettuato da ARRR spa, la quale congiuntamente al Settore Rifiuti e Bonifiche, valuterà i risultati raggiunti dai singoli progetti entro 1 mese dalla certificazione della percentuale di raccolta differenziata effettuata da ARRR spa e relativa all'anno successivo alla realizzazione del progetto, nell'ambito dell'ordinaria attività che ARRR spa stessa svolge ai sensi degli art.15 comma 1 e art.3 comma 4 della L.R.25/98;

Considerato che il saldo sarà erogato esclusivamente agli ATO costituiti ai sensi dell'art. 24 della citata L.R. 61/2007 comma 1, per gli interventi ammessi a finanziamento e fermo restando le verifiche progettuali esplicitate nei punti precedenti;

Considerato che gli interventi previsti dalla presente delibera soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

Considerato che le risorse di cui sopra, pari a complessivi 14.721.403,71, trovano copertura con gli stanziamenti dei seguenti capitoli del bilancio 2008 e pluriennale 2008/2010:

- capitolo 42233 per complessivi 4.100.000,00;
- capitolo 42234 per complessivi 9.100.000,00;
- capitolo 42094 per complessivi 1.521.403,71;

Visto il parere favorevole espresso dal CTP nella seduta del 07/03/2008;

Esperita la procedura di cui all'art.13 del Protocollo di Intesa Giunta regionale – Enti locali del 6 febbraio 2006;

Vista la L.R. 68 del 21.12.2007 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008 e pluriennale 2008/2010;

Vista la D.G.R.T. n. 996 del 27/12/2007 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2008 ed il bilancio pluriennale gestionale 2008/2010;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di stabilire che le risorse disponibili nel periodo 2007/2010 per la realizzazione degli obiettivi definiti nel PRS e ribaditi nel PRAA 2007/2010 sono pari a euro 30.176.403,71, di cui:

- euro 22.721.403,71 destinate al raggiungimento del 55% di RD dei rifiuti urbani;
- euro 7.455.000,00 destinate alla riduzione della produzione rifiuti rispetto ai dati del 2004;

2. di destinare, per le motivazioni di cui alle premesse, alle costituente Comunità di Ambito Toscana Costa e Toscana Sud, per il finanziamento di azioni di incremento di raccolta differenziata, nel periodo 2008/2010, l'importo di euro 14.721.403,71 secondo la seguente ripartizione:

ATO	% popolazione servita e flussi di rifiuti extra ATO	risorse da attribuire
Toscana Costa	62%	9.068.384,69
Toscana Sud	38%	5.653.019,02
	100%	14.721.403,71

3. di stabilire che, in attesa della costituzione della comunità di ambito Toscana Costa e Toscana Sud, ai sensi dell'art. 24 della L.R. 25/98 così come modificato dalla L.R. 61/2007 e nei tempi previsti dal comma 1 dell'art. 24 della citata L.R. 61/2007 i finanziamenti verranno

destinati alle Comunità di Ambito di Arezzo, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa e Siena, in base alla popolazione servita e ai flussi di rifiuti extra ATO accolti in relazione agli accordi inter-ATO, secondo le seguenti ripartizioni:

<b>ATO Toscana Costa</b>	<b>80% in base a popolazione servita</b>	<b>20% in base a flussi di rifiuti extra ATO</b>	<b>Risorse attribuite</b>	<b>%</b>
Massa Carrara	1.091.361,01	0,00	1.091.361,01	12%
Lucca	2.115.591,36	0,00	2.115.591,36	23%
Pisa	2.188.644,06	1.766.568,45	3.955.212,51	44%
Livorno	1.906.219,81	0,00	1.906.219,81	21%
	7.301.816,24	1.766.568,45	9.068.384,69	100%
<b>ATO Toscana Sud</b>	<b>80% in base a popolazione servita</b>	<b>20% in base a flussi di rifiuti extra ATO</b>	<b>Risorse attribuite</b>	<b>%</b>
Arezzo	1.785.015,27	1.177.712,30	2.962.727,57	52%
Siena	1.447.236,25	0,00	1.447.236,25	26%
Grosseto	1.243.055,20	0,00	1.243.055,20	22%
	4.475.306,72	1.177.712,30	5.653.019,02	

4. di stabilire che i fondi assegnati con il presente atto devono essere contabilizzati dal beneficiario finale in modo separato e devono concorrere alla definizione della tariffa di riferimento ai sensi del D.P.R. n.158 del 27/04/1999;

5. di prenotare, a valere sul capitolo 42233, l'importo di euro 4.100.000,00 per gli interventi specificati nell'allegato A, secondo la seguente ripartizione:

- euro 800.000 annualità 2008;
- euro 800.000 annualità 2009;
- euro 2.500.000 annualità 2010;

6. di prenotare, a valere sul capitolo 42234, l'importo di euro 9.100.000,00 per gli interventi specificati nell'allegato A, dando atto che tali risorse dovranno essere destinate al finanziamento di spese di investimento secondo quanto stabilito dall'art.3 della L.350/2003 (Legge finanziaria per il 2004), secondo la seguente ripartizione:

- euro 2.800.000 annualità 2008;
- euro 2.800.000 annualità 2009;
- euro 3.500.000 annualità 2010;

7. di prenotare a valere sul capitolo 42094, l'importo di euro 1.521.403,71, per gli interventi specificati nell'allegato A, secondo la seguente ripartizione:

- euro 607.134,57 annualità 2008;
- euro 307.134,57 annualità 2009;
- euro 607.134,57 annualità 2010;

8. di stabilire che la selezione degli interventi ammessi a finanziamento sarà effettuata dalle Comunità di Ambito;

9. di stabilire che, nella selezione degli interventi da finanziare, gli ATO devono dare priorità agli interventi localizzati nelle isole, nei territori di Comuni che ricevono rifiuti provenienti da altri ATO, nei territori dei Comuni sede di impianto, nonché nei territori di particolare criticità come individuati dai piani straordinari;

10. di stabilire che le Comunità di Ambito effettueranno la selezione dei progetti secondo i contenuti di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contestualmente si approva;

11. di definire le seguenti modalità di erogazione dei finanziamenti:

- 50% del contributo alla presentazione da parte di ogni Comunità di Ambito, della graduatoria approvata;
- saldo pari al rimanente 50 % all'attestazione del rispetto della popolazione servita dagli interventi finanziabili nell'art. 1 dell' allegato A del presente atto, secondo le previsioni progettuali e di raggiungimento delle performance di Raccolta Differenziata dichiarata nei singoli progetti;
- il saldo sarà erogato esclusivamente agli ATO costituiti ai sensi dell'art.24 della L.R.61/07, per le motivazioni espresse in premessa, fermo restando le verifiche progettuali esplicitate nel punto precedente;

12. di stabilire che il monitoraggio per la verifica dei risultati raggiunti debba essere effettuato da ARRR spa, la quale congiuntamente al Settore Rifiuti e Bonifiche, valuterà i risultati raggiunti dai singoli progetti entro 1 mese dalla certificazione della percentuale di raccolta differenziata effettuata da ARRR spa e relativa all'anno successivo alla realizzazione del progetto, nell'ambito dell'ordinaria attività che ARRR spa stessa svolge ai sensi degli art.15 comma 1 e art.3 comma 4 della L.R.25/98;

13. di dare atto che tutti gli interventi di cui al presente atto soddisfano quanto previsto dall'art. 3 comma 18 della L. 350/2003 (Legge finanziaria per il 2004) in ordine al finanziamento mediante ricorso all'indebitamento delle spese di investimento e che il rispetto di tale condizione verrà verificato anche successivamente in sede di ammissione a finanziamento dei progetti presentati dai soggetti beneficiari;

14. di disporre che il presente atto venga inviato alle Comunità di Ambito interessate;

15. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione per intero sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'art. 5 comma 1 lettera i) della L.R. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi

della Giunta Regionale ai sensi dell'art.18 comma 2 della medesima L.R.23/07.

*Segreteria della giunta*  
*Il direttore generale*  
Valerio Pelini

SEGUE ALLEGATO

**Allegato A****Art. 1  
Interventi finanziabili**

Si ritiene necessario finanziare azioni finalizzate all'incremento della Raccolta Differenziata volta al raggiungimento del 55%, in conformità al PRS, da destinare prioritariamente a progetti tesi al conseguimento di tali obiettivi nei comuni sede di impianti, nonché nei territori di particolare criticità come individuati dai piani straordinari, con riferimento a:

- Progetti di porta a porta in aree produttive;
- Progetti di porta a porta domestico;
- Progetti di realizzazione di stazioni ecologiche;
- Modelli innovativi di raccolta;
- Attuazione di sistemi e tecniche che consentano l'applicazione puntuale della tariffa secondo il principio "chi meno produce e più differenzia, meno paga";

**Art.2  
Procedure di individuazione interventi**

Le procedure di individuazione degli interventi avverranno tramite apposito bando che sarà emanato dalle Comunità di Ambito in linea con i criteri stabiliti nel presente atto.

L'individuazione dei progetti ammessi a finanziamento sarà effettuata dalle Comunità di Ambito, nell'ottica di una visione integrata del territorio e delle scelte tecniche.

**Art.3  
Soggetti destinatari dei finanziamenti**

Per l'annualità 2008, destinatari dei finanziamenti sono gli Enti locali territoriali e i soggetti gestori del servizio. A partire dall'annualità 2009, destinatari dei finanziamenti sono i soggetti titolati ai sensi della L.R.61/07.

**Art. 4  
Spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese di investimento. Le campagne di comunicazione sono ammissibili nella misura massima del 10%, solo se strettamente collegate all'intervento ammesso a finanziamento.

**Art.5  
Tempi di attuazione**

I progetti dovranno essere realizzati in 12 mesi dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento.

**Art. 6  
Elementi di valutazione degli interventi finanziati**

- incidenza del singolo progetto sul panorama attuale esteso della Comunità di Ambito;
- percentuale di RD raggiunta dal singolo progetto;
- percentuale di popolazione raggiunta dal progetto:
  - numero di soggetti effettivamente coinvolti e direttamente interessati alla realizzazione del progetto;
  - significatività dei soggetti coinvolti, ovvero potenzialità dei soggetti di favorire / contribuire all'efficace attuazione del progetto;



- cantierabilità dell'intervento:
  - progetto con autorizzazioni acquisite;
  - progetto appaltato;
  - progetto già iniziato;
- incremento occupazionale realizzato dall'intervento;
- informazione e diffusione dei risultati:
  - congruità delle iniziative di informazione e sensibilizzazione rispetto agli obiettivi di progetto;
  - congruità dei materiali informativi prodotti rispetto agli obiettivi di progetto;
  - congruità dei canali di distribuzione rispetto ai messaggi informativi;
- riproducibilità e trasferibilità:
  - facilità / possibilità di riproducibilità dell'iniziativa e / o trasferibilità in contesti diversi da quello originale;
- controllo dei risultati:
  - oggettività dei metodi di contabilizzazione, valutazione e monitoraggio risultati;
  - validità riconosciuta dei metodi utilizzati;
  - verificabilità dei risultati.

### **Art. 7**

#### **Caratteristiche degli interventi finanziati**

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento devono contenere una descrizione dettagliata dell'intervento, comprendente:

- incidenza del singolo progetto sul panorama attuale esteso della Comunità di Ambito;
- le modalità di incremento di RD volto al raggiungimento del 55% a livello di singolo progetto;
- la situazione ex ante;
- azioni previste;
- il quadro economico dell'intervento suddiviso per voci di spesa;
- elaborati grafici se necessari;
- copia delle autorizzazioni acquisite ai sensi del D.Lgs. n.152/06 (se necessarie);
- modalità di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi.